



Turismo sostenibile: nasce Roadsharing.com, il portale dell'autostop nell'era del Web 2.0

Nasce **Roadsharing.com** ovvero l'**autostop ai tempi web**: sito internet in quattro lingue che innova il modo di spostarsi strizzando un occhio al portafoglio e l'altro al turismo sostenibile. Al centro dell'iniziativa le nuove tecnologie di **condivisione web**, utili nel mettere in relazione diretta chi naviga su internet e ha interessi comuni, in questo caso la destinazione di un viaggio, di una vacanza, e perché no, del posto di lavoro.

Un modo **economico** ed **ecologico** per spostarsi con l'obiettivo di far incontrare la domanda e l'offerta di 'passaggi', e' questo l'obiettivo di Roadsharing.com: chi offre un passaggio si registra con i propri dati sul sito inserendo luogo di partenza e di arrivo -che saranno georeferenziati grazie alle mappe di Google- e resta in attesa di chi cerca il passaggio verso quella destinazione, o comunque di un luogo lungo il tragitto. A sua volta chi e' in **cerca di un passaggio** può inserire il percorso desiderato e attendere una proposta di passaggio on line.

Quando un utente trova un percorso interessante può contattare l'inserzionista. Sarà RoadSharing a inoltrare la comunicazione stabilendo così il contatto tra i futuri compagni di viaggio.

Il tutto senza pagare un euro per il servizio ottenuto.

Grazie all'abbinamento con GoogleMaps le ricerche vengono fatte in base alle coordinate geografiche permettendo di trovare passaggi con partenza ed arrivo vicini a quelli ricercati aumentando così le possibilità di incontro.

Alcuni esempi concreti. Il **Verona-Malaga** previsto per l'11 agosto, 2.124 chilometri da condividere con chi vuol andare in Andalusia e ha trovato il volo low cost pieno, oppure **da Roma ad Amsterdam** il 6 agosto, 15 ore da passare in compagnia, fino ad arrivare ai viaggi più rapidi come il Siena-Piombino di 112 chilometri o il Barletta-Canosa di soli 22. Roadsharing.com e' stato pensato e realizzato dalla fiorentina WebDev.it, una web agency costituita da un gruppo di programmatori attenti alle dinamiche sociali e all'impatto dei trasporti sul surriscaldamento globale.

Fonte: AGI